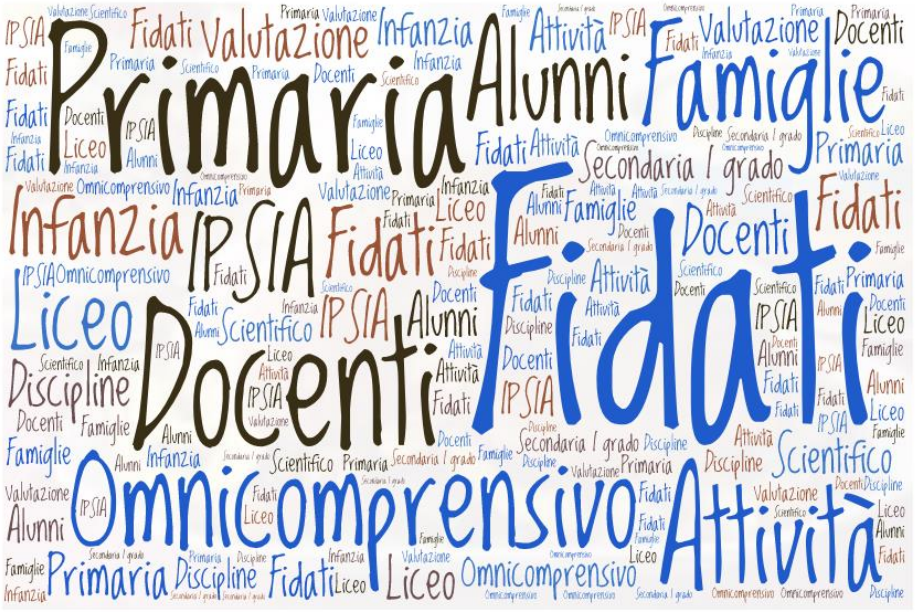
Istituto Omnicomprensivo Statale "*Beato Simone Fidati*"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado e Secondaria di II° grado (Liceo Scientifico e I.P.S.I.A.)
Località La Stella - 06043 Cascia (PG)
☎074376203 – 074376512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it - pgic80600t@istruzione.pec.it
http://www.scuolacascia.edu.it

Allegato n. 7 – P.T.O.F. 2022-2025



"PIANO SCOLASTICO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA"

(Integrazione al PTOF)

Deliberato dal Collegio dei docenti: 20 maggio 2020
Prima revisione e deliberato: 11 settembre 2020
Seconda revisione e deliberato: 26 novembre 2021

PREMESSA **2**

RIFERIMENTI NORMATIVI **3**

DEFINIZIONE DI DD I **3**

PIATTAFORME DI ISTITUTO PER LA DDI - STRUMENTI **4**

PROGETTAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE PER LA DDI - DOCENTI **4**

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DURANTE LA FREQUENZA SCOLASTICA IN PRESENZA **8**

VERIFICHE E VALUTAZIONE **8**

Numero di verifiche 8

Modalità delle verifiche 8

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI VOTI SUL REGISTRO ELETTRONICO (PER LE ATTIVITÀ E LE PROVE DI DDI) **9**

VALUTAZIONE **9**

Premessa normativa 9

Griglia per la scuola primaria 12

Griglia per la scuola secondaria (di primo e secondo grado) 13

Valutazione del comportamento 15

Norme generali di comportamento per la DDI – Studenti 15

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI **16**

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ **17**

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA E ISOLAMENTO DOMICILIARE **17**

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI **18**

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY **18**

ALLEGATI **18**

PIANO SCOLASTICO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
(INTEGRAZIONE AL PTOF)

PREMESSA

PREMESSO che vige il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e i successivi decreti attuativi, modificazioni e integrazioni*;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato il 30 ottobre 2018 e aggiornato con l'Integrazione pro-tempore approvata il 23 maggio 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

PRESO ATTO che tutti i Docenti si sono attivati durante il *lockdown* per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici strutturati utilizzando gli strumenti digitali in dotazione all'Istituto, in particolare utilizzando il Registro elettronico e la Piattaforma Workspace for Education;

CONSIDERATO l'alto senso di responsabilità e di collaborazione fin qui dimostrato dai Docenti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nell'attuazione delle modalità didattiche a distanza;

VISTA la necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto definite ad inizio anno ed esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza sanitaria in atto;

VISTI gli esiti delle numerose riunioni svolte nel mese di Marzo tra il Dirigente scolastico e i docenti, finalizzate ad organizzare la DaD;

ASCOLTATO il punto di vista dei genitori degli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo;

IL COLLEGIO DEI DOCENTI in data …. novembre 2021

HA DELIBERATO

il presente documento che rimane passibile di ulteriori modifiche nel caso in cui si rendesse necessario armonizzarlo con successive indicazioni ministeriali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 107/2015, art. 1, commi 56-58
- Decreto - legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2020, n.41
- Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Linee Guida per progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*

DEFINIZIONE DI DD I

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è, pertanto, uno strumento utile anche per **far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate** per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

PIATTAFORME DI ISTITUTO PER LA DDI - STRUMENTI

Gli **applicativi Workspace for Education** e quelli previsti dal **Registro Elettronico AXIOS** che permette il caricamento dei compiti svolti dagli alunni) costituiscono gli strumenti individuati per la progettazione e la realizzazione della didattica a distanza nell'Istituto Comprensivo Omnicomprensivo Statale "Beato Simone Fidati" di Cascia.



La piattaforma Workspace for Education (ex G Suite) mette a disposizione della scuola una soluzione integrata di comunicazione e collaborazione in rete riservata agli studenti e al personale dell'Istituto.

I principali strumenti della piattaforma sono:

- Meet per la creazione di lezioni in modalità sincrona
- Gmail per la posta elettronica
- Drive per la gestione e la condivisione dei documenti
- Calendar per la gestione delle agende
- Classroom per creare classi virtuali

L'Istituto non risponde dell'uso personale di piattaforme non autorizzate.

PROGETTAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE PER LA DDI - DOCENTI

A seguito dell'esperienza sviluppata durante la sospensione dell'attività didattica in presenza per il lockdown ciascun docente ha maturato una esperienza di insegnamento a distanza.

Tutti i docenti continuano a garantire il diritto di apprendimento degli studenti allo studio integrando la didattica tradizionale con **attività integrate digitali** (AID) sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti **in caso di nuovo lockdown, di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e/o interi gruppi classe**. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità: sincrone e asincrone. In particolare, ciascun docente per le AID:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe/team educativo, la rimodulazione della progettazione di classe e disciplinare;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe/team educativo, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile;

- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dell'attuale contesto di realtà;
- comunica ai colleghi di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno, o che non hanno a disposizione strumenti, affinché si concordino con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere. Il singolo docente procede comunque con la comunicazione ai genitori dello scarso impegno dell'alunno, tramite Registro elettronico.

In particolare a partire da questo a.s., in relazione all'evoluzione della pandemia da SARS-CoV-2, la nostra Scuola intende attuare una modalità di "**Didattica Digitale Integrata**" che farà riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. **Attività didattica integrata**: *un gruppo* di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e *uno o più studenti*, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza;
2. **Attività didattica a distanza**: tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Team di docenti/Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alla caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

Attività didattica integrata

Questa attività sarà rivolta a *un gruppo* di studenti che svolge il normale orario delle lezioni in presenza e *uno o più studenti*, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza. Ogni docente consentirà la partecipazione dell'alunno o dello studente alle attività che si svolgono nella classe attraversa la piattaforma Workspace for Edu (app Classroom) in modo da interagire con il gruppo degli studenti in presenza e il docente (Scuole Secondarie di I e II g) .

Attività didattica a distanza

Attività didattica a distanza in modalità asincrona

Relativamente alle attività didattiche in modalità asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi. Queste possono consistere, a scopo esemplificativo e non esaustivo, in brevi video o audio personalmente registrati dal docente o reperiti in rete, in mappe o appunti e approfondimenti di vari tipo, attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, esercitazioni/risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work. Lo studio di tali materiali può essere oggetto di successiva verifica in modalità sincrona attraverso discussioni, questionari o compiti vari che il docente individua sulla base di ciò che riterrà più opportuno.

I compiti assegnati dal docente come attività da svolgere in maniera autonoma dall'alunno vengono caricati sul registro elettronico, nell'apposita area.

Attività didattica a distanza in modalità sincrona

Per quanto riguarda le attività didattiche in modalità sincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, si precisa quanto segue:

- la programmazione delle attività segue un calendario settimanale, reso noto agli alunni attraverso il Registro elettronico;
- il monte ore settimanali tiene in debita considerazione l'età degli alunni e il loro grado di autonomia nella gestione degli strumenti digitali;
- per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, sono bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti;
- è consigliato un impegno giornaliero non superiore alle 4 ore di video lezioni comprensive di una sosta per evitare l'affaticamento degli alunni nel seguire le lezioni, da concordare all'interno dei Consigli di Classe, anche secondo quanto indicato dalla nota MI 388 del 17/03/2020 ("*il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per approfondimento e svolgimento di attività di studio*" p.5);
- il carico di lavoro degli alunni è monitorato dai docenti, secondo quanto indicato dalla nota MI 388 del 17/03/2020, al fine di "*evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo*" p.5;
- l'attività didattica in modalità sincrona (organizzata con Google Meet e/o Google Classroom) può coincidere con frazioni orarie non corrispondenti ai 60 minuti, nell'ottica di una segmentazione delle attività finalizzata alla migliore organizzazione possibile;
- i docenti monitorano le presenze degli alunni appuntandole su Registro elettronico;
- i docenti utilizzano il Registro elettronico in tutte le sue funzioni di comunicazione; pertanto specifiche difficoltà degli alunni vengono rese note ai genitori anche tramite tale strumento, così da raggiungere con tempestività le famiglie.

Organizzazione dell'orario delle lezioni

È opportuno che tutte le materie siano coinvolte. In un primo periodo è ipotizzabile un tempo orario settimanale tale da consentire a **tutti** gli alunni di partecipare alla didattica a distanza. Particolare attenzione viene data agli incastri orari tra la scuola primaria e la secondaria di primo e secondo grado. Successivamente il tempo orario settimanale in modalità sincrona è incrementato sulla base delle esigenze emerse. Qualora l'orario preveda un numero di ore giornaliere superiore a due, è necessario individuare una pausa delle attività al fine di evitare l'eccessivo affaticamento degli alunni.

Per la scuola dell'infanzia, in considerazione dell'età dei bambini e della necessità di un continuo controllo da parte dell'adulto, si procede nel modo seguente:

a) primo momento: vengono riallacciati i contatti con i bambini attraverso l'invio di materiale, suggerimenti per le attività e brevi messaggi, con li coinvolgimento diretto dei rappresentanti dei genitori;

b) per i bambini **di 5 anni** si proporranno settimanalmente un numero di **2 unità orarie da 30/45 minuti di attività sincrona**, a piccoli gruppi anche con attività propedeutiche al passaggio alla Scuola Primaria, come ad esempio giochi di logica, esercizi fonologici, ascolto di letture e conversazioni per verificare le competenze di comprensione; per i bambini **di 3 anni e 4 anni** si proporranno settimanalmente un numero **di 2 unità oraria da 20/30 minuti di attività sincrona**, a piccoli gruppi per il rinforzo delle attività inserite nelle routine che solitamente sono svolte quotidianamente in sezione. Una o due attività asincrone saranno proposte alle sezioni ogni settimana da gestire con tempi personalizzati, come ascolto delle letture, istruzioni per attività manuali, brevi schede da eseguire.

Per la scuola primaria è individuato un tempo scuola rispettoso dell'età degli alunni e un calendario con incontri a giorni alterni. Sono previsti momenti di recupero e potenziamento. La Didattica a distanza da effettuarsi per ciascuna **classe <u>dalla terza alla quinta</u> è assegnato un monte ore settimanale minimo di 10 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrone intervallate o seguite da 15 minuti di attività asincrone**, mentre per le **<u>classi prima e seconda</u> è assegnato un monte ore di 6 unità orarie prevedendo in ogni caso almeno 15 minuti di pausa fra le lezioni**. L'orario delle lezioni deve essere organizzato su 6 gg, prevedendo una media di 2 ore di lezione al giorno, nella fascia oraria tra le 8:30 e le 12:30 e tra le 14:30 e le 16:30, garantendo la presenza minima di ogni docente/disciplina nell'arco di 1-2 settimane.

Per la scuola secondaria di primo e secondo grado è individuato un tempo scuola in modalità sincrona minimo di 20 ore settimanali con l'intero gruppo classe, ma preferibilmente se le condizioni lo consentono, si svilupperanno di attività didattiche con piano orario ordinario. Le unità orarie saranno di 45 minuti di attività didattica sincrona seguita e/o intervallata da altri 15 minuti di attività asincrone. L'orario delle lezioni è organizzato su 6 gg

La riduzione delle unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Articolazione delle attività in modalità sincrona

Vengono per lo più strutturate alternando momenti in sincrono (parte iniziale e finale) con momenti in cui gli studenti lavorano da soli:

- Avvio della lezione con appello
- Video/spiegazione massimo 8 minuti
- Documenti collegati ai contenuti del video/spiegazione
- Eventuali materiali multimediali
- Esercitazioni con produzioni di materiale da parte degli studenti
- Verifiche per feedback immediato

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DURANTE LA FREQUENZA SCOLASTICA IN PRESENZA

Al fine di avviare pratiche educative di tipo innovativo e per preparare gli alunni in caso di successivo **lockdown**, verranno usate le piattaforme per le DDI in integrazione alla didattica digitale in presenza, per fornire materiali di approfondimento o per far svolgere attività innovative agli alunni (ad esempio di flipped classroom o classe capovolta, webquest, ecc.). Fuori dai casi di cui sopra e in orario scolastico, i docenti non sono tenuti ad effettuare attività di tipo sincrono, se non volontariamente e durante il proprio orario di servizio e con la strumentazione disponibile a scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

NUMERO DI VERIFICHE

Preso atto del DPCM 4 marzo 2020, del DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, nota MI 388 del 17 marzo 2020, DL 22/2020 (8 aprile 2020), L. n.ro 24 del 29 aprile 2020 (di conversione del DL 17 marzo 2020), il numero delle verifiche durante le attività a distanza, è il seguente

- *primaria*: almeno due valutazioni per quadrimestre;
- *secondaria di primo grado*: due valutazioni anziché tre per le discipline con 2 ore settimanali nel piano orario Ordinario per quadrimestre;
- secondaria di secondo grado: viene modificato, come precisato nell'allegato al presente Piano.

MODALITÀ DELLE VERIFICHE

Come per l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono o asincrono (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica). Potranno pertanto avvenire secondo le seguenti **modalità:**

a) **verifiche orali**

- con collegamento uno a uno;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

b) **verifiche scritte** attraverso

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti attraverso Moduli di Google, Google Classroom;
- mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni di laboratorio;

c**) verifiche ibride** (scritto + orale)

- attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono. In sede di videoconferenza il docente potrà cioè chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, il docente prevederà verifiche orali a compensazione di quelle scritte nonché verifiche scritte valide come orali.

MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI VOTI SUL REGISTRO ELETTRONICO (PER LE ATTIVITÀ E LE PROVE DI DDI)

La registrazione del voto relativo alla attività di DaD sul Registro Elettronico avviene accompagnando la stessa da una frase che consenta di ricondurla alle attività di Didattica a Distanza.

VALUTAZIONE

Il DL 22/2020, fissando al 18 maggio la data spartiacque tra una possibile ripresa e il prolungamento della didattica a distanza, anticipa l'emanazione di ordinanze atte a disciplinare anche la questione valutazione. Alla data attuale non è stata emanata ancora alcuna ordinanza di riferimento. In ragione di ciò si rende necessario un passaggio anche sul tema della valutazione.

PREMESSA NORMATIVA

In questo momento di attività non ordinaria, la valutazione non può essere ordinaria, non può basarsi sugli stessi criteri e strumenti dell'attività didattica consuete, dal momento che alunni e docenti sono stati infatti proiettati in una dimensione assolutamente diversa da quella abituale.

In una situazione completamente nuova ed inaspettata appare pertanto proficuo (e rassicurante) inserire il tema della valutazione all'interno di una cornice normativa.

Innanzitutto, è doveroso il richiamo al DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, all'art. 4 comma 4 secondo il quale le istituzioni scolastiche "individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

Lo stesso Regolamento attribuisce alle istituzioni scolastiche autonomia organizzativa ("Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa") ed autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:

a. la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
b. la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
c. l'innovazione metodologica e disciplinare;
d. la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
e. la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;

f. gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
g. l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale".

Le ***"Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione"*** richiamano la triplice funzione della valutazione: diagnostica in fase iniziale, formativa in itinere, sommativa finale; si riconferma inoltre la responsabilità dei docenti in merito all'atto valutativo: scelta degli strumenti e della documentazione. Si legge infatti: *"Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai componenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".*
Nello stesso testo si sottolinea che ogni alunno, e quindi ogni famiglia, ha diritto a ricevere una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento: *"Occorre inoltre, assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la partecipazione e la corresponsabilità educativa anche nel momento valutativo".*
Il riferimento normativo più attuale in tema di valutazione è il **D. Lgs 62/2017** che all'articolo 1 comma 1 recita: *"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."*

È importante osservare che il decreto indica oggetto della valutazione il processo formativo prima ancora dei risultati dell'apprendimento. Questo brevissimo ed essenziale excursus normativo fa riferimento ad una normale situazione di didattica in presenza.

A fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha imposto la sospensione delle attività didattiche, il Ministero dell'Istruzione ha emanato indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. La **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020,** in risposta al problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze posto da docenti e dirigenti, risponde che *"A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".*

La successiva **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388, del 17 marzo 2020**, richiama la necessità di *"ritornare, al di fuori della logica dell'adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell'azione del sistema scolastico"* e, dopo aver spiegato cosa si intende per attività didattica a distanza e dopo un approfondimento sulla progettazione delle attività per i diversi ordini di scuola, dedica un paragrafo alla valutazione delle attività didattiche a distanza: *"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli*

apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

In conclusione, possiamo dire che la lettura complessiva della normativa evidenzia come il legislatore ha progressivamente indebolito il ruolo "certificativo" della valutazione rafforzando quello "formativo".
Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa;
- bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Bisogna, insomma, non "forzare nel virtuale" una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione.

In ragione di ciò, la valutazione terrà conto non solo del livello di conseguimento dei singoli obiettivi prefissati, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli studenti di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza.

Alle competenze disciplinari (rilevate attraverso le griglie già in adozione ed inserite nel PTOF), si affiancherà la valutazione delle **competenze trasversali**, quali la partecipazione alle attività sincrone, la puntualità e l'impegno nella attività asincrone, la disponibilità e la collaborazione.

La valutazione delle singole prove disciplinari avverrà, dunque, seguendo le griglie presenti nel PTOF; la valutazione disciplinare di **fine quadrimestre**, non potendo prescindere dalla didattica a distanza, avverrà secondo la ***griglia scrutinio finale*** che (pur considerando i livelli di partenza degli alunni e gli effetti degli interventi didattici in itinere) integra i criteri non cognitivi di valutazione (ossia le competenze trasversali, attribuendo loro un parametro misurabile) con la valutazione disciplinare.

Ne consegue che le griglie deliberate nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, **saranno integrate**, con le seguenti griglie che tengono conto degli elementi sopra esposti. E' prevista una griglia per la scuola primaria e una griglia per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

GRIGLIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Alunno _____ Classe _____ Disciplina _____				
competenze disciplinari (90%)	media dei voti inseriti nel RE, comprensiva della valutazione del livello di partenza		Voto x 9 (secondo la percentuale pari a 90%)	
competenze trasversali relative al nuovo ambiente di apprendimento (10%)		livello	punteggio	
Partecipazione (frequenza)	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
Puntualità, impegno, gestione del tempo	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
			punteggio totale	

GRIGLIA PER LA SCUOLA SECONDARIA (DI PRIMO E SECONDO GRADO)

Alunno _____		Classe _____	Disciplina _____	
Competenze disciplinari (80%)		media dei voti inseriti nel RE, comprensiva della valutazione del livello di partenza	Voto x 8 (secondo la percentuale pari a 80%)	
Competenze trasversali relative al nuovo ambiente di apprendimento (20%)		livello	punteggio	
Partecipazione (frequenza)	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
Puntualità, impegno, gestione del tempo	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
Abilità	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
Disponibilità e collaborazione	Non sufficiente	1	1	
	Parziale	2	2	
	Accettabile	3	3	
	Intermedio	4	4	
	Avanzato	5	5	
			punteggio totale	

	Griglia di corrispondenza delle competenze trasversali relativamente ai vari livelli				
	Non sufficiente	**Parziale**	**Accettabile**	**Intermedio**	**Avanzato**
Partecipazione (frequenza)	Lo studente non frequenta le lezioni virtuali previste dalla didattica a distanza.	Lo studente ha bisogno di essere frequentemente sollecitato affinché sia presente alle lezioni virtuali previste dalla didattica a distanza.	A volte lo studente ha bisogno di essere sollecitato per essere presente alle lezioni virtuali previste dalla didattica a distanza.	Lo studente è in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo; è quasi sempre presente alle lezioni virtuali previste dalla didattica a distanza.	Lo studente è in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe; è sempre presente alle lezioni virtuali previste dalla didattica a distanza.
Puntualità, impegno, gestione del tempo	Non rispetta i tempi delle consegne e/o non consegna i lavori assegnati	Poche volte rispetta i tempi delle consegne	Rispetta quasi sempre i tempi delle consegne	Rispetta i tempi delle consegne date	Rispetta sempre i tempi delle consegne date, anche senza sollecitazioni
Abilità	Non è possibile valutare le abilità dello studente in quanto non consegna mai/quasi mai i compiti assegnati.	Lo studente presenta gravi difficoltà a comprendere le consegne e ad utilizzare le risorse a disposizione: per questo, molto spesso, lo svolgimento dei compiti è inadeguato.	Lo studente non comprende totalmente le consegne e utilizza le risorse a disposizione in maniera disorganica e/o parziale: per questo nello svolgimento dei compiti assegnati manifesta qualche incertezza.	Lo studente comprende le consegne e utilizza le risorse a disposizione in maniera consapevole e completa: per questo sa svolgere i compiti assegnati in modo adeguato.	Lo studente comprende sempre le consegne e utilizza le risorse a disposizione in maniera completa, efficace e costruttiva: per questo sa svolgere i compiti assegnati in modo corretto ed esaustivo, con approfondimenti personali, creativi ed originali.
Disponibilità e collaborazione	Lo studente non è disponibile ad attuare le nuove modalità di apprendimento a distanza; non collabora con i docenti e con gli altri ragazzi del suo gruppo classe.	Lo studente è scarsamente disponibile ad attuare le nuove modalità di apprendimento a distanza; presenta scarsa collaborazione e un comportamento non del tutto adeguato con i docenti e con il gruppo classe (isolato/ conflittuale/ ironico/ offensivo).	Lo studente è abbastanza disponibile ad attuare le nuove modalità di apprendimento a distanza; collabora con i docenti e con il gruppo classe.	Lo studente è disponibile ad attuare le nuove modalità di apprendimento a distanza; collabora con i docenti e con il gruppo classe in maniera positiva.	Lo studente è molto disponibile ad attuare le nuove modalità di apprendimento a distanza; collabora in maniera positiva e originale con i docenti e con il gruppo classe, divenendo un elemento trainante del team.

Tabella di conversione punteggio-voto (valida per entrambe le griglie)			
	min	max	voto
fasce	95	100	10
	85	94	9
	75	84	8
	65	74	7
	55	64	6
	45	54	5
	25	44	4

La valutazione finale, da inserire nel registro elettronico su *Voti proposti*, deriverà dalla griglia scrutinio finale compilata a cura di ciascun docente per la propria disciplina, per ogni alunno della classe.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, si seguiranno le indicazioni presenti nei PDP/PEI di riferimento e nelle relative integrazioni stilate dai Consigli di Classe.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Al presente documento si allegano le griglie con gli indicatori per il comportamento riformulate per la DDI, sia per il primo ciclo di istruzione sia per il secondo.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LA DDI – STUDENTI

Nel precisare che il Regolamento di Istituto rimane valido, lo si integra specificando quanto segue:

- gli studenti sono tenuti al rispetto degli impegni individuati dai docenti (sia per ciò che concerne le lezioni in modalità sincrona sia per quanto riguarda gli impegni in modalità asincrona); qualora siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, si impegnano ad avvertire il docente coordinatore/insegnante prevalente;

- gli studenti sono tenuti ad osservare un comportamento corretto, decoroso e rispettoso dei docenti e dei pari.

Si riportano, di seguito, le **linee guida per l'utilizzo delle classi virtuali**, già pubblicate sul sito della scuola e rese note agli alunni.

- E' necessario rispettare le regole già utilizzate nell'insegnamento in presenza: sei pregato di entrare con puntualità nell'aula virtuale, rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono, presentarti ed esprimerti in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento, anche se virtuale.
- Se non accedi con il tuo account Google/Gmail, digita il tuo nome e cognome come nickname.
- Dopo l'appello e i saluti iniziali, disattiva il microfono (salvo diverse indicazioni del docente).
- È sempre il docente che decide chi deve parlare. Prenota il tuo intervento attraverso la chat, così sarà più semplice per tutti comprendere.
- E' necessario che tu sia sempre provvisto del materiale scolastico indicato dai docenti (libro di testo, quaderni, etc…).

- Attenzione: tutte le azioni on line sono registrate in un file di log; quelle scorrette saranno sanzionate dal docente.
- Se, per problemi di connessione, ti accadesse di uscire dalla sessione di lavoro, non preoccuparti: puoi rientrare riaprendo l'applicazione Meet e chiedendo di nuovo l'accesso.
- E' assolutamente vietato diffondere, al di fuori del contesto scolastico della classe foto e materiali relativi al docente e alla sua lezione on line.
- Al termine delle attività, non disconnetterti. Sarà cura del docente provvedere alla chiusura dell'aula virtuale, dopo il contrappello finale.
- Per evitare la diffusione del virus Covid-19 è vietato radunarsi con i compagni per seguire le lezioni.
- Google Meet e, più in generale, Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con bisogni educativi speciali continueranno a partecipare alle lezioni secondo le indicazioni date alla totalità della classe; parteciperanno alle lezioni in modalità sincrona contemporaneamente ai compagni nella propria classe virtuale, supportati dall'insegnante di sostegno.

Sono previsti luoghi virtuali aggiuntivi nei quali poter svolgere lavori per piccoli gruppi, così da favorire l'interazione alunno/docente e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Tutti gli alunni BES potranno usufruire di incontri programmati in orario aggiuntivo rispetto a quelli dei compagni.

Gli insegnanti di sostegno supporteranno gli alunni, anche con la costante collaborazione delle famiglie, tramite la calendarizzazione di compiti ed attività e fornendo suggerimenti di strumenti compensativi digitali, personalizzando i compiti da assegnare.

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) vengono integrati da una sezione specifica relativa alle attività integrate digitali (AID) e della Didattica Digitale Integrata (DDI).

Per tutti gli allievi, soprattutto per gli alunni con disabilità, gli interventi serviranno "a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva".

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, **prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, **con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico**.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico**, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia**, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.**

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli **studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico,** con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, **sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.**

Nel caso in cui**, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio** per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico **le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate**.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA E ISOLAMENTO DOMICILIARE

I **docenti sottoposti a misure di quarantena** o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il **personale docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Commissario Straordinario.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Allegati

1) Numero di verifiche nella scuola secondaria di secondo grado
2) Valutazione del comportamento (primo ciclo)
3) Valutazione del comportamento (secondo ciclo)

ALLEGATI

Numero prove di verifica in DAD[1]

Scuola Secondaria di II g

Disciplina	*Verifiche scritte (almeno)*	*Verifiche orali (almeno)*	*Verifiche (almeno)*
Italiano	**3/2**	**2**	
Latino Biennio *Triennio*	**2** **2**	**2** **2**	
Storia		**2**	
Filosofia		**2**	
Matematica			Liceo e biennio I.P.S.I.A.: **4/2**
Matematica			Triennio I.P.S.I.A.: **3/2**
Scienze e Chimica			**2**
Fisica			Biennio: **2** Triennio: **3/2**
Lingua straniera	Biennio: **2** Triennio: **2**	Biennio: **3/2** Triennio: **2**	
Materie tecnico-pratiche (TIC, TTRG, TEM, TEEA, TTIM, Lab. Tecnologici)			Materie con 2 h: **2** Materie con 3 h: **3/2** Materie con 4 h o +: **4/3**
Arte	Pratiche: I biennio **4/2** II biennio: **3/2**	**2** Quinto: **3/2**	
Religione			**2**
Diritto			**2**
Scienze Motorie	Pratiche: **2**	**1**	**1**
Geografia		*Biennio* I.P.S.I.A.*:* **2**	

[1] In rosso il numero prove di verifica in DAD

PRIMO CICLO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI RELATIVI AL COMPORTAMENTO

- **Rispetto delle regole e del Regolamento di Istituto nelle attività curricolari ed extracurricolari** (Coscienza morale e civile in relazione alla Costituzione e Cittadinanza)
  - Competenza trasversale: agire in modo autonomo e responsabile, riflessione sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri.

COMPETENZE CHIAVE	GIUDIZIO SINTETICO (INDICATORI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Consapevole e responsabile.	Ha piena consapevolezza del proprio dovere e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento di Istituto e le Regole della Convivenza Civile.	**10**
	Corretto	Ha un'adeguata consapevolezza del proprio dovere e rispetta le norme della Convivenza Civile e del Regolamento di Istituto.	**9**
	Generalmente corretto ma non sempre rispettoso.	Non sempre è rispettoso delle regole della Convivenza Civile e qualche volta deve essere richiamato all'assunzione dei propri doveri.	**8**
	Poco corretto e rispettoso solo se sollecitato.	Necessita di richiami anche scritti (note di disciplina) per l'assunzione dei propri doveri e non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile.	**7**
	Scorretto e irrispettoso	È poco disponibile al rispetto delle regole e spesso si rifiuta di compiere i propri doveri costituendo fonte di disturbo durante le attività scolastiche ed extrascolastici che. Ha subito più di tre note di disciplina e/o un provvedimento disciplinare più grave.	**6**
	Non riesce a stabilire rapporti con gli altri e spesso mostra atteggiamenti aggressivi.	Non rispetta le basilari norme di Convivenza Civile e arreca danni con i propri comportamenti.	**5**

- **Rapporto/Relazione con gli altri e consapevolezza di sé**
  - Competenza trasversale della relazione con gli altri: comunicare, collaborare.

COMPETENZE CHIAVE	GIUDIZIO SINTETICO (INDICATORI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COLLABORARE E PARTECIPARE	Costruttivo e stimolante nel rapporto con gli altri	Si mostra responsabile e attivo nei confronti della vita del gruppo-classe. Si confronta delle discussioni di gruppo esponendo le proprie idee e accettando quelle altrui. Ha stabilito rapporti costruttivi e sereni con i compagni e con gli adulti. Nel gruppo è elemento di stimolo.	**10**
	Disponibile nel rapporto con gli altri	È cooperativo con i compagni e con gli adulti. Risulta ben inserito nel gruppo classe ed è in grado di stabilire i rapporti interpersonali nel rispetto della diversità e della convivenza civile.	**9**
	Abbastanza collaborativo nel rapporto con gli altri	Non sempre è rispettoso delle regole della Convivenza Civile e qualche volta deve essere richiamato all'assunzione dei propri doveri.	**8**
	Buono ma non sempre collaborativo	Mostra una buona disponibilità a collaborare con gli altri anche se non sempre riesce a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole.	**7**
	Problematico e a tratti oppositivo	Intrattiene rapporti interpersonali solo con Alcuni compagni e fatica ad accettare di lavorare, collaborare e confrontarsi con gli altri.	**6**
	Assume atteggiamenti pericolosi e a volte violenti.	Compie atti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana ed ha subito uno o più provvedimenti di allontanamento dalle lezioni (oltre 15 gg.). Tende ad isolarsi manifestando, specialmente davanti alle difficoltà, tendenze aggressive verso le cose, i compagni e gli adulti.	**5**

- **Impegno e puntualità nella didattica a distanza**
  - Consapevolezza delle proprie potenzialità, motivazione;

COMPETENZE CHIAVE	GIUDIZIO SINTETICO (INDICATORI)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Si impegna in modo tenace, costruttivo, significativo, produttivo nella didattica a distanza.	Si impegna con determinazione; è fortemente motivato e pienamente consapevole delle proprie potenzialità.	**10**
	Si impegna in modo costante ed efficace nella didattica a distanza.	Si impegna con serietà ed in maniera costante.	**9**
	Si impegna in modo regolare e adeguato nella didattica a distanza.	Si impegna con regolarità ed in maniera abbastanza adeguata.	**8**
	Si impegna in modo abbastanza adeguato nella didattica a distanza.	Lavora con un impegno non sempre adeguato alle attività da svolgere e, a volte, deve essere sollecitato. Non ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e si dimostra poco motivato nello svolgere soprattutto le consegne domestiche.	**7**
	Si impegna in modo superficiale, discontinuo, limitato nella didattica a distanza.	Lavora con un impegno non sempre adeguato alle attività da svolgere e, a volte, deve essere sollecitato. Non ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e si dimostra poco motivato nello svolgere soprattutto le consegne domestiche.	**6**
	Si impegna in modo scarso ed inadeguato nella didattica a distanza.	Non si impegna e non porta a termine le attività proposte. Appare insicuro e fortemente condizionato nel giudizio che ha di sé.	**5**

- **Partecipazione alle attività al dialogo educativo-didattico anche nella didattica a distanza**
    - Interesse e assolvimento degli impegni di studio e rispetto delle consegne, attenzione, atteggiamento generale durante le lezioni, concentrazione, frequenza;

COMPETENZE CHIAVE	GIUDIZIO SINTETICO (INDICATORI)	DESCRITTORI	PINTEGGIO
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La partecipazione è sistematica e propositiva, costruttiva e critica anche nella didattica a distanza.	Partecipa in modo costruttivo facendo interventi pertinenti che contribuiscono alla soluzione dei problemi trattati anche con l'apporto di conoscenze ed esperienze acquisite in altri contesti. Svolge in maniera assidua i compiti assegnati ampliando in modo personale attività e contenuti. Presta attenzione per tutto il tempo delle attività proposte.	**10**
	La partecipazione è responsabile ed assidua, attiva, pertinente e spontanea anche nella didattica a distanza.	Partecipa e si interessa alle attività scolastiche in modo assiduo e attivo. Interviene in modo coerente con l'argomento trattato formulando quesiti pertinenti agli argomenti trattati ed alle attività svolte apportando utili contributi personali. È regolare e mostra cura e diligenza nello svolgimento delle consegne. Presta attenzione durante tutte le attività proposte.	**9**
	La partecipazione è costante, coerente, ordinata anche nella didattica a distanza.	Partecipa con discreto interesse alle attività proposte. È abbastanza regolare nella frequenza e nello svolgimento delle consegne. I tempi di concentrazione sono abbastanza adeguati.	**8**
	La partecipazione è irregolare ed a volte settoriale anche nella didattica a distanza.	La partecipazione alle attività appare discontinua e l'interesse risulta essere superficiale/settoriale. Non è regolare nel rispetto delle consegne e nella frequenza	**7**
	La partecipazione è incostante e poco adeguata anche nella didattica a distanza.	La partecipazione alle attività appare discontinua e l'interesse risulta essere superficiale/settoriale. Non è regolare nel rispetto delle consegne e nella frequenza.	**6**
	La partecipazione è passiva, disinteressata, da sollecitare anche nella didattica a distanza.	Mostra un atteggiamento passivo in classe, ed interviene in modo inopportuno. Non rispetta le consegne domestiche. Numerose sono le assenze/ritardi/uscite anticipate, anche strategiche.	**5**

La valutazione del comportamento, desunta dalla media dei suddetti indicatori corrispondenti agli obiettivi educativi trasversali, è attribuita con i seguenti giudizi sintetici: **ottimo** (10), **distinto** (9), **buono** (8), **discreto** (7), **sufficiente** (6) e **non sufficiente** (5).

Il giudizio sintetico del comportamento viene attribuito all'unanimità/maggioranza al Consiglio di classe in sede di scrutini intermedi e finali.

SECONDO CICLO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri e griglia di attribuzione del voto di comportamento

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	Punti	Totale
PARTECIPAZIONE ASSIDUITA' **IMPEGNO AL DIALOGO EDUCATIVO**	Gravemente compromessi, limitata disponibilità	1	
	Scarsi: discontinua disponibilità	1,25	
	Selettivi: adeguata disponibilità	1,5	
	Propositivi e motivati: ottima disponibilità	2	
SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE	Solo se sollecitato	1	
	Saltuario	1,15	
	Sostanzialmente autonomo	1,25	
	Assiduo, autonomo e motivato	1,5	
FREQUENZA PUNTUALITA'	Saltuaria (ritardi frequenti, non sempre giustificati)	1	
	Discontinua (ritardi o uscite frequenti ma giustificati)	1,15	
	Regolare: (ritardi o uscite poco frequenti e giustificate)	1,25	
	Assidua: (ritardi limitati o assenti)	1,5	
SOCIALIZZAZIONE RUOLO ALL'INTERNO DEL GRUPPO COLLABORAZIONE	Ruolo destabilizzante	1	
	Ruolo indeterminato e poco collaborativo	1,15	
	Ruolo collaborativo	1,25	
	Pienamente integrato, valido supporto per docenti e compagni	1,5	
CULTURA DEI VALORI DI CITTADINANZA **DI LIBERTA' ALTRUI** **DELLA LEGALITA'**	Irrispettosa	0,5	
	Limitata	0,75	
	Sostanzialmente rispettosa/adeguata	1,25	
	Adeguata: con atteggiamenti di apertura e solidarietà	1,5	
RISPETTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Gravemente scorretto (annotazioni e sanzioni scritte)	0	
	Scorretto (annotazioni lievi e richiami)	1	
	Rispetto del regolamento	2	

(*) La griglia si applica anche alla valutazione del comportamento dell'alunno durante le attività relative ai PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e alle attività relative alla Didattica a distanza